

Una nuova, più rapida metodologia di avvio dei WMS nella modalità a servizio

Esistono alcune realtà logistiche con esigenze che non sono oggi soddisfatte dalle soluzioni WMS tradizionali. È il caso di quei contesti caratterizzati da necessità di avvio molto rapide dove, a fronte dell'apertura di nuovi impianti o della stipulazione di contratti di piccola entità o breve durata, si presenta l'esigenza di disporre velocemente di un sistema per la gestione del magazzino. L'approccio tradizionale, però, richiede almeno tre mesi prima che il sistema sia attivo a tutti gli effetti, tempo che dipende principalmente da due componenti: una di natura tecnica e una progettuale.

La prima è legata al tempo necessario per predisporre nel data center l'infrastruttura hardware e software adatta ad ospitare il nuovo sistema WMS. Con componente progettuale si intende invece il processo che, dalla firma del contratto, conduce all'avvio del sistema. Il progetto inizia con la fase di analisi e formalizzazione dei processi, seguita dall'approvazione del documento da parte del cliente, la configurazione e personalizzazione del sistema e, infine, i test di accettazione e il collaudo. Solo al superamento di questa fase iniziano le attività che porteranno all'effettivo avvio, quali formazione degli utenti, importazione dei dati operativi e inserimento delle configurazioni.

Questo approccio è efficace nei casi in cui la differenziazione e personalizzazione spinta dei processi logistici rappresentano un elemento distintivo di vantaggio competitivo tale da giustificare un progetto di adozione del software articolato e costoso. I presupposti cadono però quando l'esigenza di personalizzazione è subordinata alle necessità di avvio rapido del sistema e di contenimento dell'investimento.

In questi casi, la scelta di un sistema per la gestione del magazzino in modalità a servizio (SaaS), che risiede sul web ed è immediatamente disponibile attraverso la sottoscrizione di un canone mensile, è la soluzione ideale. L'immediata disponibilità del sistema consente infatti un approccio all'adozione del software radicalmente opposto e con tempi nettamente inferiori.

La parte tecnica si riduce alla semplice predisposizione di un collegamento internet ad alta velocità e alla configurazione dei terminali di magazzino. La fase progettuale viene invece eliminata, poiché l'immediata disponibilità del sistema consente di partire immediatamente con la formazione degli operativi e i test in campo delle funzionalità standard. La prova diretta del sistema riduce sensibilmente i problemi di fraintendimento nella fase di analisi, elimina la necessità di formalizzare i processi in un documento condiviso e di effettuare i test di accettazione. Inoltre, le fasi di valutazione e test vengono condotte direttamente in magazzino, coinvolgendo da subito gli operativi e riducendo di conseguenza la necessità di personale IT.



Proprio la rapidità di avvio è uno dei motivi che hanno portato Geodis Wilson, società del Gruppo Geodis, ad adottare la soluzione WMS a servizio nel transit point di Ancona per la gestione della merce nel processo di sdoganamento consentendo di ottenere la certificazione AEO (Authorised Economic Operator). «La nostra scelta è caduta su SideUp Reply™ per i suoi tempi di rilascio estremamente ridotti e la flessibilità nella gestione dei costi operativi che una soluzione erogata come servizio garantisce» spiega l'ing. Mauro Baldoni, IT Manager di Geodis Wilson Italia. Eliminando quasi interamente la parte progettuale ed azzerando i tempi tecnici di installazione, i tempi di attivazione del sistema si riducono infatti a poche settimane.

web: www.sideupreply.eu
e-mail: sideup@reply.eu



SIDEUP
Reply